

**VERBALE**  
**DELLA PRIMA SEDUTA STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**lunedì, 28 settembre 2020**

---

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta del 18 giugno 2020.
2. **MM 66/19**      concernente l'adozione dell'aggiornamento di PGS denominato "Smaltimento acque Comparto Fabbrica".
3. **MM 71/20**      accompagnante la richiesta di adozione della variante di piano regolatore denominata "Comparto di via San Gottardo".
4. **MM 72/20**      accompagnante la richiesta di adozione della variante di piano regolatore denominata "Casa anziani".
5. **MM 75/20**      concernente la richiesta di un credito di Fr. 465'000.- per la progettazione del risanamento relativo all'edificio della scuola elementare.
6. **MM 77/20**      accompagnante la modifica dell'art. 15 cpv. 3 del Regolamento sulla Gestione dei rifiuti "Tassa base".
7. **MM 78/20**      concernente la richiesta di un credito di Fr. 70'000.- per la pianificazione del comparto di via San Gottardo, via Kosciuszko e Villa Negroni.
8. **MM 73/20**      concernente la concessione dell'attinenza comunale al signor Colak Husein, 1975, unitamente al figlio, Colak Anel, 2008.
9. **MM 79/20**      concernente la concessione dell'attinenza comunale alla signora Abate Valeria Francesca Diana.
10. **MM 80/20**      concernente la concessione dell'attinenza comunale al signor Grosso Roberto unitamente ai figli Grosso Manuel e Grosso Noemi.
11. **MM 81/20**      concernente la concessione dell'attinenza comunale alla signora Cagnina Alda.
12. Interpellanze e mozioni.

Elenco dei presenti:

01.	Airaldi Anna	PLR
02.	Antonioli Giorgio (assente)	PPD
03.	Bazzi Pedrazzini Michela	SVI
04.	Campana Daniele	PLR
05.	Cazzaniga Sandro	PLR
06.	Collura Massimo	SVI
07.	Consoli Donato	LUI
08.	Crivelli Eros	APD
09.	Daldini Nicolas	PLR
10.	Gerosa Franco	LUI
11.	Joss Daniel	LUI
12.	Keller Christian (assente scusato)	PLR
13.	Majek Lara (assente scusata)	SVI

14.	Manzan Patrick	APD
15.	Molone Katia	SVI
16.	Raggi Scala Renata	PLR
17.	Rezzonico Simone	APD
18.	Riva Leonardo	PLR
19.	Sampietro Francisco	APD
20.	Sartorio Mirella	PLR
21.	Storni Luca	APD
22.	Valli Mauro	SVI
23.	Viri Alessandro	PLR
24.	Viri Sandra	APD
25.	Vismara Alan	PLR

Presenti per il Municipio: **Ongaro Bruno**  
**Bordoli Alberto**

**Piva Roberto**  
**Barberis Luca**

**Zanetti Marco**

Presidente

Saluta i presenti e si augura che tutti abbiano trascorso una buona estate.

Visto che ci saranno delle discussioni prolungate, precisa che il Regolamento comunale prevede due interventi per persona su ogni argomento, della durata di 10 minuti ad intervento. Chiede quindi di raggrupparli.

Invita ad osservare un minuto di silenzio in memoria del defunto Giuseppe Solcà, già Municipale di Vezia.

Il Consiglio comunale di Vezia, riunito in seduta ordinaria, lunedì 28 settembre 2020 alle ore 20.00, alla presenza di 22 Consiglieri comunali su 25 ha adottato le seguenti risoluzioni:

**1. Approvazione del verbale della seduta del 18 giugno 2020**

Il verbale della seduta del 18 giugno 2020 è **approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto**

Approvazione verbalizzazione: **22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

**2. MM 66/19 - Adozione aggiornamento PGS denominato "Smaltimento acque Comparto Fabbrica"**

Valli

La CGCC condivide la necessità di rivedere il PGS e di intervenire nell'ambito dei lavori previsti dal Cantone su via S. Gottardo, in modo da sfruttare le possibili sinergie.

Per quanto riguarda la sostenibilità dei costi la CGCC si esprimerà quando verranno richiesti i relativi crediti.

Invita pertanto ad approvare il MM.

Crivelli

Si tratta di un MM piuttosto vecchio, che propone la modifica del PGS. E' piuttosto strano che il Municipio nella sua recente puntualizzazione affermi che *"importante ricordare che il PGS è uno strumento pianificatorio che va valutato nel suo insieme e che non è possibile togliere o aggiungere interventi"*. Quello proposto è però un intervento puntuale, che si articola su tre punti: il primo riguarda la correzione del Riale S.Martino, il secondo è volto a separare le acque provenienti dalla strada cantonale e il terzo concerne la canalizzazione acque chiare e meteoriche.

Per i primi due interventi non ci sono problemi e sono sicuramente da pianificare. Il terzo intervento, che costa Fr. 800'000.--, idealmente potrebbe anche andare bene, ma servirebbe unicamente se tutte le proprietà che si affacciano sulla strada cantonale venissero allacciati.

Il MM presenta alcune lacune, ed in particolare non si sa come le acque provenienti da Savosa verranno smaltite in futuro.

Esiste una canalizzazione che parte da via Streccia, che potrebbe essere utilizzata parzialmente per le acque chiare, ma la relativa misurazione risale a parecchio tempo fa e quindi dovrebbe essere rifatta. Rimane ancora aperto il problema della partecipazione finanziaria, Porza ha già detto di no, Savosa attende l'allestimento del suo PGS.

La CECC invita pertanto ad approvare la pianificazione solamente dei primi due interventi.

Sindaco

Il Municipio ha trasmesso al CC un documento dove ha cercato di dare una risposta ai problemi sollevati dalle commissioni.

Ribadisce che con questo MM non si chiede nessun credito, perché si tratta unicamente di un aspetto pianificatorio.

L'Esecutivo è completamente d'accordo con il contenuto del rapporto della CGCC.

Crivelli

Non vede perché non si possa accettare l'emendamento della CECC.

Se si pianifica significa che si intende eseguire l'intervento.

Per il terzo punto si chiede unicamente di attendere fino a quando si disporrà di tutti gli elementi necessari e della copertura finanziaria.

Ci sono delle altre priorità.

Bazzi Pedrazzini

Il MM è ben strutturato in 3 punti. Non riesce a comprendere perché se ne vengono approvati solo 2 si comprometterebbe tutta la pianificazione.

Abbiamo la fortuna di avere nella CECC un ex alto funzionario del Dipartimento del territorio, che tra l'altro siede anche nella delegazione consortile del CDALED.

E' vero che abbiamo altre priorità, in particolare la sostituzione delle canalizzazione dell'acquedotto, che si trovano in pessime condizioni.

Non si sta votando un credito, ma se viene approvato questo concetto significa che si ha l'intenzione di metterlo in atto, in caso contrario sarebbe un esercizio sterile.

E' completamente d'accordo con il rapporto della CECC.

Daldini

Chiede di chiarire il fatto che se non si approva il punto 3 tutto il progetto cade.

Sindaco

Il Municipio lo ha precisato nel suo scritto. Sottolinea che tutto quello che dice questa sera è a nome del Municipio, in modo da evitare segnalazioni alla Sezioni enti locali, come è accaduto per il suo intervento nell'ultima seduta.

Zanetti

Questa sera ci si esprime solamente su una strategia, in base ad un documento elaborato da professionisti. In questo modo si potrà allestire un progetto, per essere pronti quando si procederà all'asfaltatura della strada cantonale.

Valli

La CGCC non ha valutato l'aspetto tecnico. Prima di procedere sarà comunque necessario sottoporre al Legislativo la richiesta di credito.

Presidente

Se il MM è approvato non è detto che gli interventi vengano realizzati, perché occorrerà coinvolgere nuovamente il CC.

Si procede con la votazione per eventuali:

- a) la proposta della CECC, che propone di approvare solo gli interventi 1 e 2, ottiene **7 voti**;
  - b) Il MM, nella sua versione originale, ottiene **15 voti**;
- La proposta a) viene scartata e la b), rimessa in votazione, viene approvata con **15 voti favorevoli, 2 contrari, 5 astenuti**.

Viri Alessandro

Chiede che tipo di maggioranza occorre per questo MM e per i successivi.

Segretario

Questo MM richiede la maggioranza semplice, che deve raccogliere il voto affermativo di almeno 1/3 dei membri del CC (quindi 9).

Presidente

Per i punti no 2, 9, 10 e 11 è necessaria la maggioranza semplice, per i punti 3, 4, 5 e 7 quella assoluta.

Si procede alla votazione finale dell'intero dispositivo.

Il Messaggio è accolto con **15 voti favorevoli, 2 contrari, 5 astenuti.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. E' adottato l'aggiornamento del Piano Generale di Smaltimento delle acque relativo al "Comparto Fabbrica".

Approvazione verbalizzazione: **22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

### 3. MM no 71/20 – Richiesta adozione variante PR "Comparto via San Gottardo"

#### Bazzi Pedrazzini

Lo scritto del Municipio è fuori LOC, quindi si è permessa di richiedere informazioni alla Sezione enti locali. Ritiene che rientri nelle facoltà di un Consigliere comunale.

La presa di posizione del Municipio inizia dicendo che si tratta di tematiche molto complesse, per poi affermare che l'oggetto di questa variante è molto semplice.

La CECC si è addentrata puntigliosamente nei vari passaggi.

La CPCC ha espresso la sua perplessità su questa variante, che si sviluppa in 3 elementi, che sono:

1. l'assetto di via San Gottardo;
2. le destinazioni d'uso che vi si affacciano;
3. il dettaglio della testata nord, a sud della rotonda di Cureglia.

Si è concentrata sull'elemento 1, che propone di "delimitare un comparto centrale che diverrà un percorso urbano caratterizzato da una strada a traffico lento, su cui si affacciano e si affacceranno le infrastrutture di interesse pubblico, quelle commerciali e di servizio".

Su questo argomento il Municipio ha pensato di avere anche un'eco su un quotidiano, affermando che il punto forte della variante è l'istituzione di una zona 30, fra il passaggio pedonale di fronte alla Manor e la rotonda del liceo Lugano 2.

La CPCC ha esaminato la situazione in base gli elementi che le sono stati messi a disposizione.

Sarebbe stato utile sapere che il DT, nella sua presa di posizione del 19 maggio 2020, non ha dato seguito alle tre richieste contenute nelle osservazioni formulate dal Municipio, che riguardavano in particolare:

- la posa di una fascia polivalente;
- la riduzione della velocità a 30 km/h;
- la realizzazione di un riparo fonico lungo 290 m, sul lato del quartiere residenziale Morbio, con disponibilità del Comune a partecipare finanziariamente (si tratta di un investimento di 2-3 milioni).

Il Municipio ha addirittura inoltrato ricorso contro la decisione dipartimentale. A suo parere questo modo di procedere avrebbe dovuto essere condiviso.

Il MM è ingannevole, perché parla di un progetto stradale, che non ha nulla a vedere con la pianificazione.

Il rapporto della CPCC, che è stato firmato da 4 commissari, invita con dispiacere a respingere il MM, perché non è possibile trattarlo.

Respingere una variante di PR, che sicuramente contiene anche dei punti positivi, non è una vittoria per nessuno, perché tra l'altro la pianificazione di Via San Gottardo è importante per il Comune di Vezia.

#### Daldini

Il modo di gestire la pianificazione è stato oggetto anche di una mozione. Una grande mancanza che è emersa in questo quadriennio è la condivisione, attraverso il coinvolgimento della popolazione e del Consiglio comunale.

Altri Comuni in Svizzera effettuano dei sondaggi presso la popolazione, organizzano Workshop.

Dovrebbe essere questo l'approccio per il futuro.

La pianificazione del territorio è un compito difficilissimo e necessita di una grossa mole di lavoro, ma deve partire dalla condivisione delle idee e degli obiettivi.

Anche il Masterplan non è stato condiviso e questo crea ulteriori difficoltà nell'affrontare le varianti.

La CECC non è convinta dell'assetto pianificatorio che si vorrebbe dare a via S.Gottardo.

Avrebbe potuto proporre numerosi emendamenti, ma non è questo il sistema da seguire.

A questo punto sarebbe opportuno partire da zero con un Masterplan intercomunale, condiviso, perché bisogna avere una visione a livello regionale.

Un buon esempio è il Comune di Köniz, che in 5 anni, partendo dal basso e con la condivisione della popolazione, è riuscito ad eseguire una revisione completa del PR.

La pianificazione ha un impatto diretto con l'economia e con la socialità. Non possiamo continuare come in passato, occorre metterci al lavoro tutti assieme, in modo diverso.

Per questi motivi la CECC invita a respingere il MM.

#### Crivelli

Ha firmato il rapporto con riserva, anche se condivide quanto scritto e detto dai colleghi, perché la pianificazione attuale non può restare.

Qualunque sia il risultato di questa sera dobbiamo rimboccarci le maniche e affrontare il tema della pianificazione, in modo condiviso, partendo dal basso e tenendo conto di tutte le opinioni.

E' vero che la moderazione del traffico è indipendente dalla pianificazione, ma è un problema reale che bisogna risolvere, perché la situazione è ulteriormente peggiorata.

#### Sindaco

La nostra società ha molte fragilità, tra cui quella della comunicazione. Il Sindaco ha rilasciato un'intervista, se poi il giornalista ha mal interpretato le sue risposte non è colpa sua.

Il ricorso è sicuramente servito, perché il DT nelle sue osservazioni del 15 settembre 2020, rivede la sua precedente presa di posizione affermando che "L'attuale limite generale di velocità massima di 50 km/h sulle strade principali in oggetto, con funzione di collegamento, è in linea con il modello UPI 50/30, applicato dal DT. Secondo tale modello, sulle strade orientate al traffico deve essere garantita una velocità di transito di 50 km/h, mentre sulle strade orientate all'insediamento sono destinate all'introduzione di zone 30", aggiungendo "nonostante la giurisprudenza in materia ammette la riduzione della velocità della circolazione a 30 km/h, eccezione è consentita in presenza di piazze, scuole, case per anziani, ecc."

Il Municipio propone i 30 km/h dalla rotonda di Villa Negroni alla chiesa, dove sono presenti le scuole e i negozi, quindi si potrebbe beneficiare di questa eccezione.

Se però il MM viene bocciato sarebbe più difficile sostenere questo concetto.

#### Zanetti

La pianificazione è iniziata più di 10 anni fa, ed è partita dal basso, perché sono state presentate delle mozioni, delle interpellanze e raccolte di firme, con le quali si chiedeva di limitare i grossi generatori di traffico sulla strada cantonale.

E' su questi presupposti che è stata elaborata la variante di PR.

Per diminuire le immissioni, preservare la salute e migliorare la qualità dell'aria, occorre diminuire il numero dei veicoli in transito e rallentare il flusso del traffico, eventualmente anche attraverso un compromesso.

Questo però è impossibile se si aumenta la superficie di vendita.

E' molto deluso e triste, invece di fare "tabula rasa" si sarebbe aspettato delle proposte alternative.

Bocciando il MM non si farebbe uno screzio al Municipio, ma all'intera comunità.

Si può anche non essere d'accordo con l'impostazione, ma non è corretto affermare che la variante non ha né capo né coda. Ci sono anche i preavvisi cantonali favorevoli e l'accordo dei proprietari interessati.

Siamo uno dei pochi comuni che possiedono un Masterplan.

Se la variante non viene accettata ci ritroveremo con il PR del 1989. Approvarla o respingerla è una responsabilità del Consiglio comunale, che dovrà difendere la sua scelta davanti alla popolazione. Verrà azzerato il lavoro di 12 anni.

Ben venga la proposta di ricominciare da zero, ma non è facile costruire su delle macerie.

#### Collura

La condivisione non è decidere cosa fare, ma è discutere sulle soluzioni e condividerle.

Negli scorsi anni sono state sollevate delle problematiche che il Municipio ha recepito, ma le soluzioni non sono state condivise, ragione per la quale ci troviamo in questa situazione.

Del muro di riparo fonico che si intendeva realizzare il Consiglio comunale non è nemmeno stato informato.

Manca la comunicazione.

La variante di PR contiene anche degli aspetti positivi, il problema è che ci sono delle proposte da condividere. Con questo sistema non si può andare avanti.

Invece di trasmettere la presa di posizione sui rapporti commissionali, il Municipio avrebbe potuto prendere tempo, ritirare il MM, e ridiscuterne.

#### Vismara

Il Legislativo rappresenta la popolazione, non si può affermare il contrario.

Questo Consiglio comunale, attraverso mozioni, interpellanze e interventi, ha cercato in tutti i modi di partecipare alla pianificazione, che purtroppo non è stata condivisa.

#### Crivelli

Si è fatto riferimento ai grandi generatori di traffico. Il traffico presente è quello di transito e quello generato dagli insediamenti.

Con la variante si vuole aumentare gli insediamenti, con un conseguente incremento del traffico.

La problematica della moderazione del traffico esiste da parecchi anni.

Se il DT sostiene che, se non verrà approvata la variante di PR, non potrà essere introdotta la zona 30, può apparire un ricatto.

Zanetti

Non è un ricatto. Questa misura può essere implementata unicamente se c'è la volontà di ridurre il traffico.

Sindaco

La variante propone di diminuire le aree di vendita. La situazione ha potuto essere tenuta sotto controllo con l'introduzione della zona di pianificazione. Se questa sera il MM non sarà approvato rientreranno immediatamente in vigore le vecchie norme e non ci saranno più limitazioni. Nessuna proposta concreta è giunta dalla CECC; se riteneva opportuno presentare degli emendamenti avrebbe potuto farlo, in modo da poterli discutere questa sera.

Vismara

Proporre questa sera degli emendamenti sarebbe stato in totale contrasto con il principio che la pianificazione deve essere condivisa.

Joss

Dai dati pubblicati dalla Sezione della mobilità sembra che il traffico su via San Gottardo stia diminuendo.

Valli

La CGCC si è chiesta cosa potesse fare per migliorare i rapporti tra Municipio e Consiglio comunale.

Non è possibile, dopo 12 anni di pianificazione, trovarsi con tutti i rapporti commissionali negativi.

Ognuno può avere le sue ragioni, ma se si vota contro bisogna assumersi le proprie responsabilità. Sarebbe però peccato perché la variante contiene anche delle cose positive.

E' inaccettabile che non si riesca a trovare un accordo. Sarebbe opportuno valutare la possibilità di ritirare il MM, in modo da poter discutere e giungere ad una soluzione condivisa.

Siamo qua per fare gli interessi della cittadinanza, che vorrebbe degli interventi concreti sulla strada cantonale.

E' una sconfitta per tutti, ma soprattutto per la popolazione. Occorre trovare una soluzione, non si può continuare ad andare avanti muro contro muro, discutere sempre delle stesse cose senza riuscire a concludere nulla per il bene di Vezia.

Consoli

Non ha vissuto la pianificazione degli scorsi anni. Deve quindi basarsi sui rapporti commissionali e sulla presa di posizione del Municipio. Rispetta il lavoro che è stato fatto, sicuramente in modo serio, ma gli mancano gli elementi necessari per prendere una decisione.

Sampietro

Non ha firmato il rapporto della CECC, perché si tratta di un argomento molto delicato.

Se questo MM non viene approvato non si può entrare nel merito del prossimo (no 72/20) sulla variante relativa alla Casa per anziani, perché sono strettamente legati tra di loro.

Da una parte si intende limitare il traffico, dall'altra si vuole realizzare una casa per anziani, che genera traffico, a suo parere ci sono delle incongruenze.

Zanetti

Il traffico di una casa per anziani, stimato tramite una perizia allestita da professionisti, ammonta a poche decine di auto, molto meno di un grande magazzino.

La società ha bisogno di case per anziani, qui la si ostacola con dei pretesti non molto corretti.

Questa struttura non è in concorrenza con quella di Comano.

Comprende il discorso di Valli, è preferibile non avere conflitti, ma il Municipio non può ritirare il MM. Ci sono due filosofie completamente contrastanti, non serve a nulla rimandare la decisione.

I tempi della pianificazione sono estremamente lunghi.

Se la variante viene respinta si ritorna al PR del 1989.

Presidente

Il Municipio chiede una sospensione di 5 minuti per decidere come proseguire, che viene concessa dal Presidente.

Sindaco

Il Municipio, dopo essersi consultato, ha deciso di non ritirare il MM.

Piva

E' arrivato in Municipio quando il processo pianificatorio era già in corso. Il progetto di creare una strada con la moderazione del traffico, un arredo urbano e la possibilità di attraversamento gli è piaciuto. Sicuramente è un miglioramento rispetto alla situazione attuale di via San Gottardo. Questa modifica era stata sollecitata da una grossa fetta della popolazione (erano state raccolte 400 firme).

Ha parlato anche con i suoi predecessori, Andrea Solari e Oreste Riva, per vedere cosa pensassero di questa variante. Gli hanno confermato che era volta ad ottenere una migliore vivibilità lungo questo asse stradale.

E' vero che bisogna mettere sul piatto della bilancia anche le attività commerciali.

Una volta dal Piano Regolatore ci si attendeva una stabilità nel tempo, ora la pianificazione ha subito un'accelerazione.

Dobbiamo partire da un punto fermo, che successivamente può essere continuamente migliorato.

Se questo MM viene bocciato, non c'è più la base per sostenere il prossimo.

E' d'accordo che nella pianificazione è necessario condividere, ma a questo punto bisogna decidere.

Se fosse in Consiglio comunale sosterebbe questa variante, che ha sempre difeso anche all'interno del suo gruppo.

Presidente

Nonostante le perplessità occorre fare questo passo.

Porta ad esempio il piano viario del Luganese, che all'inizio è stato aspramente criticato, ma con il tempo ha dimostrato suoi lati positivi.

Chiusa la discussione il MM, posto in votazione, viene respinto con **4 voti favorevoli, 11 contrari, 7 astenuti.**

Approvazione verbalizzazione: **22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

Dopo una breve discussione si decide di trattare ugualmente il MM 72/20.

#### **4. MM no 72/20 – Richiesta adozione variante PR “Casa anziani”**

Joss.

Conferma il contenuto del rapporto della CPCC.

Non ritiene opportuno pianificare una casa per anziani in quel luogo problematico, ma occorre continuare a Comano con il Consorzio.

Gerosa

L'iniziativa del Municipio è lodevole, ma ci sono tantissime controindicazioni, come l'ubicazione e l'aumento del traffico. La CECC invita a respingere il MM.

Collura

Questo MM è l'emblema di come viene affrontata la pianificazione. Magicamente si inserisce una casa per anziani, e questa idea non viene nemmeno condivisa con la popolazione e il CC.

Zanetti

L'idea non è nata per caso, ma dalla necessità di trovare un'ubicazione alternativa alla Casa per anziani di Comano, che sta incontrando delle enormi difficoltà a livello pianificatorio.

C'è stata una discussione in ambito intercomunale e la Delegazione consortile ha dato l'incarico di prendere contatto con AILA, che opera a favore degli anziani, per verificare la sua disponibilità a mettere a disposizione il proprio sedime. E' stata coinvolta anche l'Autorità cantonale.

Al giorno d'oggi gli esperti sostengono che una casa per anziani debba essere inserita in un contesto urbano, vissuto, dove siano presenti, servizi, trasporti pubblici, parchi ecc.

Daldini

Non c'è stata una condivisione, che significa partire da un'idea e ascoltare tutti i suggerimenti.

Zanetti

Non riesce a comprendere come la realizzazione di una casa per anziani non possa essere condivisibile. E' un bisogno urgente.

Storni

Non è d'accordo che le case per anziani debbano essere collocate in zone centrali.

Valli

Si tratta di una questione complessa.

L'attuale casa per anziani è una struttura ospedalizzata dove le persone non sono più autosufficienti. Il fatto dell'ubicazione centrale è soprattutto per favorire le visite.

Presidente

Le visite sono molto importanti. Questo viene dimostrato dalle ripercussioni negative sugli anziani durante il lockdown, dove le visite erano vietate.

Joss

Invita il Municipio ad informare prossimamente il Consiglio comunale di cosa sta accadendo a Comano. Se questa ubicazione è inadeguata occorre trovare una soluzione alternativa.

Zanetti

Dopo la sentenza del TRAM, che ha azzerato tutta la pianificazione, Comano ha dovuto ricominciare da capo. Giovedì riferirà alla Delegazione consortile sulle decisioni del CC e si vedrà come proseguire.

Chiusa la discussione il MM, posto in votazione, viene respinto con **1 voto favorevole, 4 contrari, 17 astenuti.**

Approvazione verbalizzazione: **22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

## 5. MM no 75/20 – Credito Fr 465'000.—progettazione risanamento scuola elementare

Collura

Il MM è complesso e siamo solo all'inizio di un percorso lungo e travagliato.

Sulla base di un concorso di progettazione si è giunti, con il progetto vincitore, ad una soluzione, in parte condivisa.

La CECC ha cercato di esaminare le singole fasi e di fare un po' di ordine di fronte a delle cifre ballerine. Si è partiti da un credito di 9,7 mio, che comprendeva il risanamento dell'edificio scolastico, la palestra e le opere esterne. Questo costo, che era alla base del concorso e della decisione del CC, costituiva il limite finanziario da rispettare.

Al momento in cui è stata richiesta ai progettisti un'offerta per un progetto definitivo i costi sono esplosi, arrivando addirittura a 13,9 mio, perché probabilmente all'inizio ci sono state delle dimenticanze nell'inserimento dei costi collaterali.

Un'ulteriore aggravio è dovuto al limite di approssimazione, che dal +/- 15% è passato al 25%.

In questo modo non si ha nemmeno la certezza del prezzo finale, che quasi sempre si situa nel parametro superiore.

Nei 13,9 mio si prevedeva anche l'inserimento di un rifugio di protezione civile; intervento tra l'altro poco condiviso. senza tale infrastruttura il prezzo sarebbe stato di 11,5 mio.

A questo punto il Municipio ha convocato la commissione per esporre il problema.

Si arriva poi ad un costo complessivo di quasi 17 mio.

La CECC ha verificato questa cifra per comprendere da cosa fosse composta e ha presentato, per iscritto, al Municipio una serie di domande. L'Esecutivo ha risposto, in modo poco simpatico, che i costi erano confermati.

Prima dell'allestimento del rapporto si sono cercati, senza trovarli, dei documenti che comprovassero la reale situazione.

Tutto ciò dimostra la difficoltà per il Municipio di gestire un progetto del genere, senza un appoggio tecnico.

In conclusione, nel dispositivo di risoluzione, si chiede di inserire nel team di progettazione una figura di riferimento e di supporto, che consigli il committente nelle varie fasi, per non gravare sull'UTC, che è già abbastanza impegnato.

Un altro concetto da approfondire è quello relativo alla separazione delle fasi.

Partendo dal presupposto che non possiamo permetterci l'intero progetto, ne è stato presentato uno parziale, senza approfondire la parte mancante.

L'idea della CECC è di suddividere il mandato di progettazione in due fasi, elaborando prima un progetto di massima, dove si dovrà considerare l'intero progetto e l'impatto finanziario di una realizzazione a tappe, in modo da disporre di tutti gli elementi necessari, per avere un quadro preciso della situazione nella sua globalità.

Per questi motivi la CECC, nel dispositivo di risoluzione, propone di ridurre il credito a Fr. 160'000.—.

Solo successivamente si potrà allestire il progetto definitivo per la richiesta del credito di costruzione.

Manzan

Sono passati quasi 3 anni dall'inizio, quando è stato concesso il primo credito per l'allestimento del concorso, che ha portato al progetto vincitore "Scatola Magica".

In un progetto è difficile che vengano mantenute le cifre di partenza, perché ci sono troppe variabili che possono sopraggiungere. Nel frattempo le risorse fiscali del Comune hanno subito un cambiamento, in seguito alla partenza di un grosso contribuente. Per questo motivo il progetto ha dovuto essere rivisto nel suo insieme. La CGCC ha esaminato il MM sulla base di un investimento totale di Fr. 6 mio, che riguarda unicamente il risanamento dell'edificio scolastico.

Occorre inoltre tenere in considerazione le condizioni precarie dello stabile che, con un rinvio dei lavori, potrebbero peggiorare ulteriormente.

Da ciò è nata la convinzione che bisogna intervenire con celerità.

La scuola è un elemento fondamentale per un Comune.

E' il momento di proseguire in questa direzione, dando fiducia al Municipio, che potrà essere aiutato da una persona competente, con il compito di seguire il progetto in modo dettagliato.

La situazione sul mercato dei capitali è molto favorevole e i finanziamenti si possono ottenere praticamente a tasso zero, inoltre gli ammortamenti incidono in modo non troppo marcato sul moltiplicatore.

La CGCC invita pertanto ad approvare il MM così come presentato.

#### Sindaco

Dopo aver preso visione dei rapporti commissionali, il Municipio ha chiesto un parere alla Sezione degli enti locali, che è giunta alle seguenti conclusioni.

Quanto proposto dalla CECC nel dispositivo finale non può essere considerato un emendamento, nemmeno come modifica sostanziale, ma è chiaramente un altro oggetto, completamente diverso da quello contenuto nel MM.

Nel MM si chiede un credito per l'allestimento di un progetto definitivo per la ristrutturazione della scuola elementare.

La CECC propone invece la concessione di un credito per l'allestimento di un progetto di massima, che comprenda anche la palestra, vincolandolo alla presentazione di un MM per l'assunzione di una figura professionale quale rappresentante del committente, per la gestione del progetto (questa è una chiara competenza del Municipio).

Questi contenuti, che stravolgono completamente lo spirito del MM e che riguardano delle competenze dell'Esecutivo, non sono proponibili dal profilo formale in un rapporto commissionale.

Nel caso in cui il Legislativo approvasse la proposta della CECC, la decisione non avrà alcun valore dal profilo formale e avrà come unico risultato quello di respingere il MM relativo alla progettazione della ristrutturazione della SE.

#### Viri Alessandro

Si è percepito che tutti sono d'accordo a proseguire celermente con questo progetto.

E' piuttosto difficile comprendere come si possa trasformare in termine giuridici la proposta della CECC.

Ritiene valida la soluzione di proseguire a tappe.

#### Daldini

E' sicuramente una proposta sostanziale, ma a suo parere può essere trattata dal CC.

Bisogna essere lungimiranti. Con la progettazione di massima è possibile vedere in dettaglio i vari problemi, affinando anche i costi, in modo da avere a disposizione tutti gli elementi per giungere ad un progetto definitivo .

La figura del rappresentante del committente è molto importante, ed è indispensabile per seguire i progetti di questa portata. E' una persona di esperienza, che sa confrontarsi con i progettisti e fa gli interessi del committente.

#### Sindaco

Approvando la proposta della CECC si perderà ulteriore tempo prezioso, perché occorrerà presentare un nuovo MM. Chiede conferma al Segretario.

#### Segretario

Entra nel merito unicamente sull'aspetto formale.

La SEL sostiene che quanto proposto nel rapporto della CECC è talmente diverso dal MM, con altri contenuti, che non può nemmeno essere considerato come una modifica sostanziale.

Però, anche se venisse considerata una modifica sostanziale, in mancanza dell'accordo del Municipio, se fosse approvata, occorrerebbe ritornare in Consiglio comunale con un nuovo MM, entro 6 mesi.

Nel caso concreto, se l'emendamento venisse accettato, non avrebbe nessun valore dal profilo formale e non sarebbe vincolante per il Municipio, anche se dal profilo politico l'Esecutivo probabilmente non potrebbe ignorare la volontà del Legislativo.

#### Collura

Il MM contiene una cifra di 17 mio, che è fasulla.

La CECC, nel suo rapporto, ha cercato di essere propositiva e ha proposto una soluzione di compromesso, nell'interesse della comunità.

Con le idee in chiaro si ottengono risultati migliori. Nel MM non vengono considerati i costi accessori e per la separazione a tappe. Si chiede al Municipio di separare in due fasi il progetto. Quello di massima è un passo intermedio per analizzare la situazione nel suo complesso e le varie interconnessioni (edificio scolastico, palestra, sistemazione esterna).

#### Bazzi Pedrazzini

E' importante stabilire il dimensionamento degli impianti (riscaldamento, ventilazione, e sanitario), a dipendenza se si considera solo l'edificio scolastico o anche la palestra. C'è una differenza enorme, non solo a livello di costi, ma anche sui manufatti e le infrastrutture.

Ricorda che il CC, nell'ambito del concorso, aveva deciso di risanare la scuola e costruire una nuova palestra. Se si opta solo per l'edificio scolastico c'è il rischio di ricorsi.

Dopo un'accesa discussione questo MM è stato approvato all'unanimità. Gli è piaciuto molto l'intervento di Alessandro Viri quando ha detto "Quando si parte è necessario sapere esattamente dove si deve arrivare. Non si dovrà accettare alcuna aggiunta di lavori e costi supplementari in corso d'opera".

E' quello che dice esattamente il rapporto della CECC.

Anche il ruolo del committente è importante.

Ad un certo punto, nel progetto, è stato incluso anche il rifugio della protezione civile.

Si sta procedendo ad una modifica di un progetto che ha vinto un concorso pubblico.

La scuola è sicuramente prioritaria ma, con queste premesse, preferisce aspettare 5 o 6 mesi, per fare chiarezza.

#### Viri Alessandro

Nell'ambito della stesura del rapporto ha verificato un progetto analogo, in un Comune con le stesse nostre esigenze (sezioni, dimensioni, metratura, edificio esistente).

Bioggio ha effettuato la stessa scelta, sulla base di un progetto completo, ha ristrutturato solamente la scuola elementare e il piazzale multifunzionale, rimandando la palestra ad un investimento futuro. La centrale termica è stata però predisposta per l'aggiunta di questa ulteriore struttura.

I costi sono in linea con quelli previsti per il nostro progetto, e questo lo ha confortato.

A questo punto occorre partire e andare avanti, però con un'attenta valutazione anche dal profilo della parsimonia, che è un elemento molto importante.

Tutti hanno la volontà di procedere, occorre comunque trovare un consenso il più presto possibile. Ricorda che per l'approvazione di questo MM è necessaria la maggioranza qualificata.

#### Crivelli

Il CC è propositivo e vuole portare avanti il progetto che ha vinto il concorso, bisogna solo decidere come.

Il Municipio intende procedere fino al progetto definitivo. La CECC propone di proseguire a tappe, in modo da fare un po' di chiarezza sulle cifre.

Se non si dovesse raggiungere la maggioranza necessaria cadrebbe tutto.

Chiede al Municipio se, indipendentemente dalla questione formale, è d'accordo sul principio della prosecuzione a tappe.

#### Sindaco

Il Municipio vorrebbe ottenere il credito richiesto, in modo che si possano intraprendere i lavori il più presto possibile.

#### Joss

E' evidente che siamo di fronte ad un problema politico, alle porte di una crisi istituzionale. Si vuole addirittura mettere un tutore al Municipio.

Tutti sono convinti che l'edificio scolastico abbia bisogno di un intervento. E' necessario trovare il modo di lavorare assieme. Non c'è dialogo tra Esecutivo e Legislativo. E' una situazione che bisogna risolvere.

#### Piva

Il Municipio, conformemente alla LOC, ha richiesto un credito di progettazione definitivo, affidandosi a professionisti. E' d'accordo sul fatto che venga introdotta una figura che possa aiutare a seguire il progetto, ma affermare che il Municipio vada commissariato e parlare di crisi istituzionale gli sembra fuori luogo. Solamente con il credito per il progetto di massima non si va lontano, perché occorrerà ritornare in CC per quello definitivo.

#### Joss

Non è una critica nei confronti del Municipio. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità.

Siamo di fronte ad una situazione politica complicata.

Condivide completamente l'opinione della SEL, che il Sindaco ha letto; o si accetta il MM, così come è stato presentato, oppure bisogna riprendere la discussione.

#### Cazzaniga

Chiede al Municipio cosa ne pensa della figura proposta nel rapporto della CECC.

#### Sindaco

Non è contrario a questa figura, che potrebbe essere molto utile, visto che l'Ufficio tecnico è già sovraccarico di lavoro.

Per poter partire occorre però avere a disposizione il credito completo.

#### Bazzi Pedrazzini

Chiede se sono ancora rispettate le due condizioni presenti al momento dell'approvazione del credito per l'elaborazione del concorso, ed in particolare: la prima che non si sarebbe fatto uso di aule provvisorie, la seconda che non si sarebbe lavorato a tappe.

Sindaco

La prima sì. Per la seconda si è sempre sostenuto che si sarebbe lavorato a tappe, per non chiudere la scuola e per non costruire delle aule provvisorie.

Cazzaniga

Domanda una breve sospensione per parlare con il suo gruppo.

Vismara

Il gruppo PLR vuole essere costruttivo.

L'idea condivisa è quella di portare avanti questo progetto, appoggiando la strada intrapresa dal Municipio. Desidera comunque che vengano messe a verbale le seguenti due condizioni.

L'incarico di un rappresentante del committente, dopo la concessione del credito.

La condivisione con i capigruppo, dopo la prima tappa, del progetto di massima e della figura professionale scelta, prima di proseguire con il progetto definitivo.

L'approvazione è vincolata, anche se non in maniera formale, a questi desideri. Si tratta di un atto di fiducia nei confronti del Municipio.

Sindaco

Gli sembra corretto. Il Municipio è d'accordo.

Cazzaniga

Chiede se anche gli altri gruppi sono d'accordo.

Crivelli

Si tratta della stessa proposta della CECC. E' quindi d'accordo.

Joss

Possiamo andare avanti così.

Valli

E' un buon compromesso per poter proseguire.

Chiusa la discussione il MM, posto in votazione, viene **approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

Approvazione verbalizzazione: **22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

**IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:**

1. E' concesso al Municipio un credito di fr. 465'000.00 per la progettazione del risanamento relativo all'edificio della scuola elementare.
2. Il credito verrà iscritto nel capitolo "investimenti" ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 12 DELOC.
3. La decadenza del credito è fissata per il 31.12.2021.

**6. MM 77/20 - modifica dell'art. 15 cpv. 3 del Regolamento sulla Gestione dei rifiuti "Tassa Base"**Consoli

Tutti costi della gestione rifiuti devono essere coperti completamente dalla tassa base e dalla tassa sul quantitativo. Attualmente la copertura è inferiore all'80%.

Un eventuale deficit influenzerebbe il risultato di esercizio e di conseguenza anche il moltiplicatore. Per fissare le tasse il Municipio dispone di una certa autonomia, ma deve anche rispettare i parametri imposti dal Consiglio di Stato. Il sacco di riferimento da 35 litri è già al prezzo massimo consentito; l'unico margine di manovra possibile è quindi legato all'innalzamento della tassa base.

Si tratta di aumenti importanti ma in linea con gli altri Comuni.

La CGCC invita ad approvare il MM.

Joss

La CPCC ha esaminato tutti gli aspetti formali, che risultano essere adempiuti.

Il MM può essere approvato.

Chiusa la discussione il MM, posto in votazione, viene **approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:**

1. La modifica dell'art. 15 cpv. 3 del Regolamento sulla gestione dei rifiuti "Tassa base" è approvata.

2. La nuova normativa entra in vigore con la crescita in giudicato della decisione di ratifica della Sezione degli enti locali.

Approvazione verbalizzazione: **22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

7. **MM 78/20 - concernente la richiesta di un credito di Fr. 70'000.- per la pianificazione del comparto di via San Gottardo, via Kosciuszko e Villa Negroni**

Vismara

E' stata appurata la complessità nella gestione di questo credito, che si sviluppa su più anni, dal 2011 al 2019. Nel frattempo sono cambiati i Municipi, e la delega sugli investimenti è passata da Fr. 25'000.—a Fr. 40'000.--.

La CGCC, nell'ambito dei suoi compiti, ha valutato l'operato del Municipio nel suo complesso, verificando se ci fossero dei problemi nella gestione delle deleghe. Da questo controllo non risultano altre violazioni. Vi sono però delle criticità legate a diverse voci di investimento che sfiorano la soglia. In questi casi sarebbe probabilmente più opportuno chiedere direttamente il credito al CC. Un altro punto critico sono le due varianti che sono state trattate precedentemente (via S. Gottardo e casa anziani), presentate separatamente ma che sono strettamente legate tra di loro. E' stata anche interpellata la SEL, che non ha rilevato nessuna violazione delle disposizioni vigenti in materia, anche se sarebbe stato più trasparente richiedere un credito complessivo. Si tratta di un errore isolato e quindi la CGCC non ritiene costruttivo bocciare il MM; invita pertanto il Legislativo ad approvarlo.

Gerosa

La CECC non è entrata in materia perché si tratta di un MM che non tocca aspetti tecnici, ma unicamente finanziari. Si adegua quindi al rapporto della CGCC. Ritiene che il messaggio avrebbe dovuto essere sottoposto anche alla CPCC.

Daldini

Chiede se non sarebbe opportuno richiedere un credito quadro per la pianificazione ed eventualmente mettere a concorso questo mandato.

Piva

L'Ufficio contabilità si è informato sulla possibilità di utilizzare un credito quadro, che però non è fattibile per le varianti di PR.

Il prossimo preventivo comporterà una grossa novità, che è rappresentata dall'introduzione del nuovo modello contabile MCA2, che è un'evoluzione, maggiormente armonizzata, di quello precedente.

Nell'ambito dell'elaborazione del preventivo verrà aumentata un'apposita posta della gestione corrente, che potrà essere utilizzata per la pianificazione. In questo modo sarà facile da gestire.

Bazzi Pedrazzini

Ritiene che questo MM avrebbe dovuto essere demandato anche alla CPCC, che si era precedentemente espressa sull'aumento della delega municipale, che però non deve essere una carta bianca in mano all'Esecutivo.

Nella scorsa seduta era stata molto critica, perché aveva notato che queste voci erano davvero tante, anche se rispettavano la soglia della delega.

Non ritiene corretto accettare questo MM, perché si è di fronte ad un abuso di utilizzo dei soldi pubblici, per poi giungere agli scarsi risultati delle varianti trattate in precedenza.

Chiusa la discussione il MM, posto in votazione, viene **approvato con 16 voti favorevoli, 3 contrari, 3 astenuti.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:**

1. E' concesso al Municipio un credito di fr. 70'000.00 per la pianificazione del Comparto di Via San Gottardo, Via Kosciuszko e Villa Negroni.
2. Il credito verrà iscritto nel capitolo "investimenti" ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 12 DELOC.

Approvazione verbalizzazione: **22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

8. MM 73/20 – Concessione attinenza comunale al signor Colak Husein, 1975 e suo figlio Colak Anel, 2008

Presidente

Chiede di decidere basandosi sugli elementi a disposizioni e non sulle “voci di corridoio”.

Per quanto riguarda il signor Colak, ricorda che se ci sarà un altro risultato di parità il MM verrebbe nuovamente respinto.

Vismara

Siete sicuri?

Segretario

L'art. 29 a) cpv 4 della Regolamento comunale prevede che “in caso di parità la votazione viene ripetuta nella seduta successiva; se il risultato è ancora di parità o se il numero dei voti necessari non è raggiunto, la proposta si ritiene respinta”.

Presidente

Mette in discussione in blocco i quattro messaggi riguardanti le naturalizzazioni (73/20, 79/20, 80/20, 81/20), che successivamente verranno votati singolarmente, a scrutinio segreto, tramite una scheda da depositare nell'apposita urna.

Sindaco

Prende la parola a nome del Municipio per domandare un chiarimento sul rapporto della CPCC sulla concessione della cittadinanza al signor Colak, quando si dice: “*pertanto la commissione si trova in una posizione delicata, poiché deve fungere da capo espiatorio, assieme ai colleghi consiglieri, in una procedura in cui le autorità preposte non si assumono la responsabilità della stessa*”. Vorrebbe capire cosa si intende, visto che il Municipio ha messo a disposizione della commissione tutta la documentazione in suo possesso.

Precisa che esiste una sentenza del Tribunale amministrativo, che proibisce tassativamente di utilizzare documentazione già andata in prescrizione.

Bazzi Pedrazzini

Prima prende la parola come relatrice, poi risponderà alla domanda del Sindaco.

Non ha nulla da aggiungere rispetto alla seduta precedente. La commissione ha ritenuto di non più dover incontrare il signor Colak. La situazione è sempre la stessa e nella domanda è compreso anche il figlio minorenni. La CPCC invita nuovamente ad approvare il MM.

La commissione ha riportato nel suo rapporto tutti gli elementi necessari per poter permettere al Legislativo di decidere. Il Consiglio comunale, secondo le disposizioni in vigore, vota per scrutinio segreto, quindi ogni Consigliere può esprimersi in modo personale e libero.

Perciò il Consiglio comunale e la CPCC non possono essere ritenuti responsabili di eventuali errori procedurali.

Joss

Ha firmato con riserva i 3 rapporti perché non è d'accordo con l'espressione che una persona possa essere “estremamente integrata”. Tutti i candidati adempiono alle condizioni per la concessione della naturalizzazione. Invita il CC ad esprimersi favorevolmente.

Valli

Fa notare che nel rapporto sul MM no 79/20 relativo alla signora Abate Valeria c'è un errore, quando si parla dell'incontro con il signor Gianluca. Andrebbe corretto.

Campana

Per gli altri rapporti non ha nulla da aggiungere.

Viri Alessandro

In un articolo pubblicato recentemente su un quotidiano si parla della bocciatura di una naturalizzazione nella Città di Lugano, che viene richiamata all'ordine dal Servizio ricorsi del Consiglio di Stato. Non riesce a comprendere quale metodologia viene applicata.

Il Consiglio comunale si esprime, in base ad una valutazione di prossimità sull'integrazione del candidato, eseguita da una commissione.

Nel caso concreto il Consiglio comunale si è espresso negativamente più volte e il Servizio ricorsi, che non ha mai conosciuto né incontrato l'interessato, annulla la decisione del Legislativo.

A questo punto si chiede quale sia il compito del Consiglio comunale.

Segretario

La motivazione principale che il Servizio dei ricorsi ha sollevato, per annullare la decisione del Legislativo, è la mancanza di una motivazione; perché il MM era positivo, il rapporto della CPCC pure, e nella discussione durante la seduta non è emerso alcun elemento che potesse sostenere il diniego.

Probabilmente il problema principale di questa procedura è che, trattandosi di una decisione amministrativa e non politica, dovrebbe essere adottata, come in tutti gli altri Cantoni, dall'Esecutivo e non dal Legislativo.

**Il messaggio viene respinto con**

**11 voti favorevoli, 11 contrari, 0 astenuti**

**IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:**

Non è concessa l'attinenza comunale di Vezia al signor Colak Husein, 1975 e suo figlio Colak Anel, 2008

**9. MM 79/20 – Concessione attinenza comunale alla signora Abate Valeria Francesca Diana**

Il messaggio viene approvato con

22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

**IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:**

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia alla signora Abate Valeria Francesca Diana

**10. MM 80/20 – Concessione attinenza comunale al signor Grosso Roberto e ai figli Manuel e Noemi**

Il messaggio viene approvato con

21 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti

**IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:**

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia al signor Grosso Roberto e ai figli Grosso Manuel e Noemi

**11. MM 81/20 – Concessione attinenza comunale alla signora Cagnina Alda**

Il messaggio viene approvato con

21 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti

**IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:**

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia alla signora Cagnina Alda

Approvazione verbalizzazione, per tutti e tre i MM concernenti la concessione dell'attinenza comunale: 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

**12. Interpellanze e mozioni**

All'interpellanza presentata dal Consigliere comunale Luca Storni riguardante il divieto di recarsi a scuola con la bicicletta risponde il Municipale Bordoli (allegato A).

Il direttore dell'Istituto scolastico ha preso visione dell'interpellanza e informa che la decisione di non permettere di recarsi a scuola in bicicletta, è stata presa dal collegio docenti in collaborazione con le Autorità municipali. Era stata una decisione pensata diversi anni orsono, ma confermata e discussa durante l'allestimento del nuovo regolamento scolastico entrato in vigore il 1. febbraio 2020.

Le ragioni sono prettamente legate alla sicurezza degli alunni, il nostro territorio è attraversato da una strada cantonale molto trafficata, collegata alla scuola tramite sottopassaggio e passaggi pedonali. Il recarsi a scuola in bicicletta metterebbe i nostri allievi in condizioni di affrontare il traffico, in certi momenti della giornata molto intensi e difficoltosi soprattutto per bambini di età tra i 6 e i 10 anni.

Si è coscienti che ci sono zone del paese dove il percorso casa-scuola in bicicletta avviene in sicurezza, ma sarebbe sconveniente vietare o permettere l'arrivo in bicicletta a seconda della parte del paese in cui la famiglia abita.

Si è molto attenti alla prevenzione e al comportamento sicuro sulle strade, grazie agli interventi regolari in tutte le classi da parte dei docenti e degli agenti della Polizia Ceresio Nord.

Il bollettino distribuito è intitolato "Giornata internazionale a scuola a piedi" e si è voluto promuovere lo spostamento lento. In questo volantino si suggerisce, anche nei percorsi più lunghi, l'uso della bicicletta, naturalmente a determinate condizioni di sicurezza.

L'interpellante si dichiara soddisfatto. Ritiene però che il percorso casa scuola dovrebbe essere responsabilità delle famiglie e non del Municipio e della Direzione scolastica.

Presidente

Chiede se ci sono conseguenze se un bambino si reca a scuola in bicicletta

Bordoli

La responsabilità è dei genitori e non sono previste sanzioni.

Collura

Ritiene che il Municipio debba attivarsi per togliere questo divieto. Per migliorare la sicurezza sarebbe opportuno vietare le auto per un determinato raggio attorno alla scuola, come a Bellinzona.

Non bisogna colpevolizzare chi arriva in bicicletta.

La sicurezza assoluta però non esiste. Il problema pratico e risolvibile è dove parcheggiare le bici.

Viri

Sicuramente la pericolosità della strada cantonale non facilita il percorso casa scuola con la bicicletta.

E' però importante tenere in considerazione che se un bambino viene sensibilizzato all'uso della bicicletta, la utilizzerà anche da adulto e questo atteggiamento contribuirà alla riduzione del traffico.

Valli

Le piste ciclabili sono state progettate quando era ancora in Municipio.

Il progetto originale "meglio a piedi", prevedeva già il divieto di salire in via S.Martino con le auto, per accompagnare i bambini a scuola.

Sono anche stati posati dei paletti per la moderazione del traffico, che non bisognerebbe mai togliere, a parte quando nevicava.

Gerosa

Chiede perché sono state tolte le assi della panchina in via Ferrata, dove non ci si può più sedere.

Sindaco

Ha ordinato lui questo intervento, perché la panchina era mal frequentata.

Il Presidente chiude la seduta.

**PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Presidente:

Simone Rezzonico

Gli scrutatori:  
Luca Storni  
Leonardo Riva

Il Segretario:

Milko Pastore

Vezia, 30 novembre 2020

RICEVUTO 18 SET. 2020

Vezia, 16 settembre 2020

## INTERPELLANZA

Onorevole Signor Sindaco,

Onorevoli Signori Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOG) e dal Regolamento Comunale (art.33), mi permetto di interpellare il Municipio sul tema seguente:

venerdì 18 settembre è stata designata "Giornata internazionale a scuola a piedi" e per l'occasione, agli allievi delle scuole elementari, è stato consegnato un volantino (vedi allegato) che incentiva ad effettuare il percorso casa-scuola a piedi o in bicicletta (Pedibus o Velobus).

In questo periodo è inoltre ripartita, per l'ottavo anno consecutivo, l'iniziativa "Bike2school", sostenuta tra l'altro, dal Dipartimento del territorio e dal Dipartimento dell'educazione del Canton Ticino.

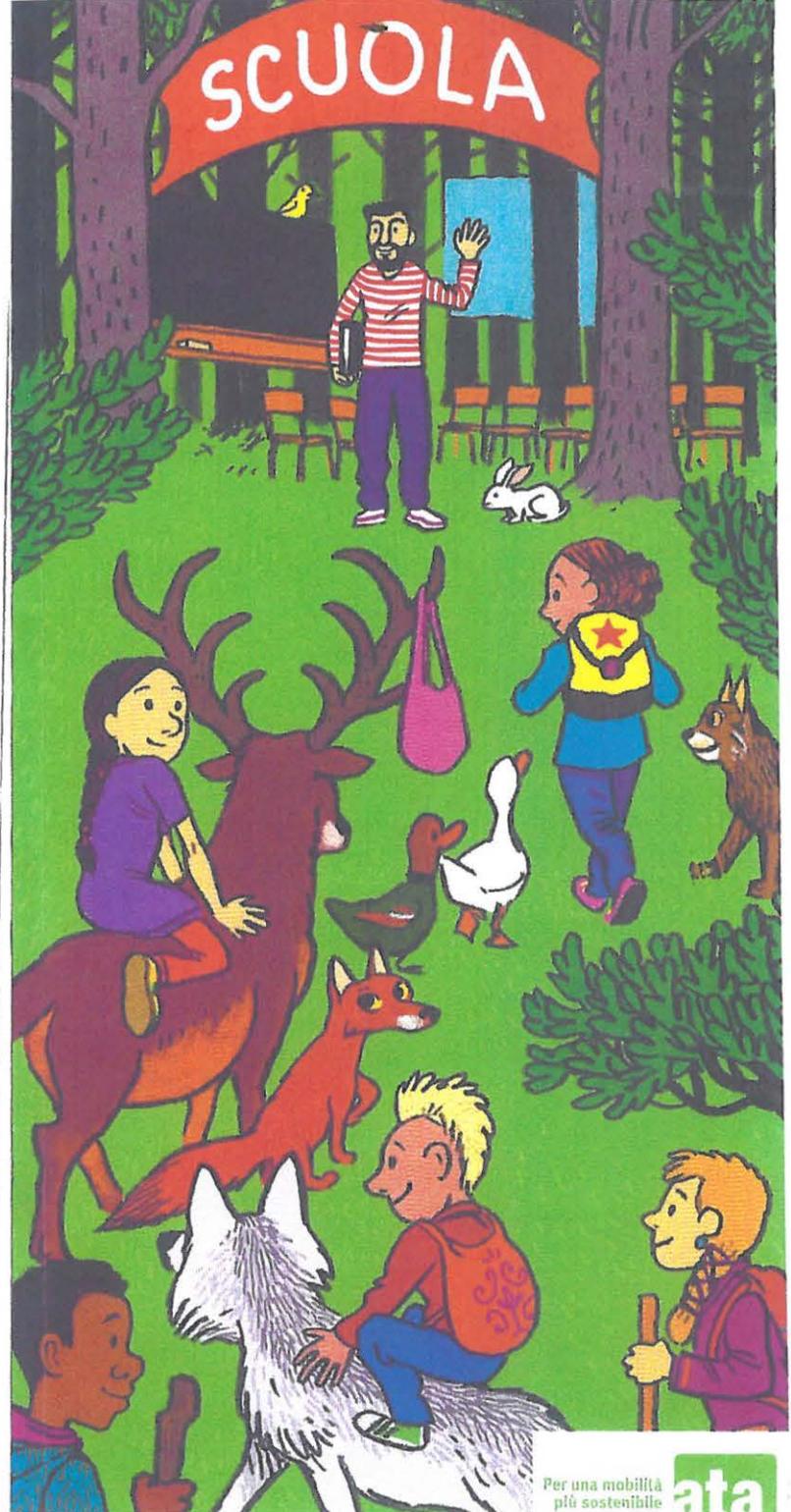
Contemporaneamente però, i docenti delle scuole elementari di Vezia hanno comunicato ai propri allievi la proibizione di recarsi a scuola in bicicletta.

Chiedo pertanto al Municipio:

- la proibizione di recarsi a scuola in bicicletta, è stata impartita dallo stesso Municipio o dalla direzione scolastica?
- per quale ragione gli allievi della scuola elementare di Vezia non hanno la possibilità di recarsi a scuola in bicicletta?

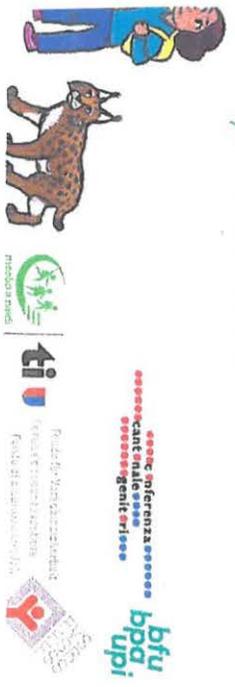
Ringraziando per la risposta che darete alla mia interpellanza, porgo i miei più cordiali saluti.

  
Luca Storni, consigliere comunale APD



**Giornata internazionale a scuola a piedi**  
**venerdì 18 settembre 2020**

Andare a scuola a piedi fa bene a te e alla natura. Per percorsi più lunghi, se non hai a disposizione un lupo, un cervo o una volpe, pensa alla bicicletta! E insieme ai tuoi amici, vai col Pedibus o col Velobus.



Togliere la pellicola sul retro della cartolina per trasformarla in un adesivo!  
[www.giornata-a-piedi.ch](http://www.giornata-a-piedi.ch)

Four vertical dashed lines for writing.

